



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Orosei  
ufficiotecnico@pec.comuneorosei.it  
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro  
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto: Interventi per la fruizione sostenibile del tratto litoraneo di Su Barone – Accessibilità e sosta. Comune di Orosei. Proponente: Comune di Orosei. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere**

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Amministrazione in data 8 agosto 2025 (prot. D.G.A. n. 23125 del 08.08.2025), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento in oggetto è volto alla razionalizzazione degli accessi veicolari al litorale di Su Barone, con la sistemazione delle aree di parcheggio, anche al fine di preservare le connessioni ecologiche e la morfologia dunare. L'intervento contiene misure regolamentari ed interventi atti a mitigare il fattore d'impatto costituito dalla presenza di piste carrabili, sentieri e camminamenti sul cordone dunare.

Per la razionalizzazione delle superfici accessibili, sono state individuate e organizzate 18 aree di sosta identificate per il solo periodo estivo, contenenti un minimo di 5 e un massimo di 20 stalli per una capienza totale di 180 auto.

L'intervento prevede, inoltre, l'installazione di due varchi d'ingresso all'area pinetata regolati con sbarre, attraverso le quali gestire il flusso in ingresso e in uscita per garantire il rispetto della capienza massima progettata. Agli imbocchi dei varchi è previsto il ripristino e la realizzazione di tratti di recinzione in legno. Sulla base del carico antropico atteso e della dislocazione degli stalli il progetto prevede, infine, l'inserimento di due nuovi blocchi di servizi igienici prefabbricati di facile rimozione.

Riepilogando, l'insieme delle opere consiste in:

- delimitazione di aree di sosta presso la pineta Su Barone;
- posizionamento di cartellonistica indicatoria/monitoria;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- ripristino realizzazione di recinzioni a mezza croce di S. Andrea;
- posizionamento di 2 varchi di accesso/uscita a nord e sud del tratto litoraneo;
- posizionamento di 2 servizi igienici con cisterne e vasche reflui.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Palude di Osalla" (ITB020013) e sono connesse alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura in quanto l'intervento è funzionale alla difesa dell'habitat 2270\* e complementare all'azione del Piano di gestione IA09 (Percorsi pedonali attrezzati di accesso alla spiaggia per l'attraversamento del sistema dunare e stagionale).

Gli interventi per la limitazione e razionalizzazione delle aree di sosta nella pineta di "Su Barone" erano già stati oggetto di valutazione da parte del Servizio scrivente nel corso dell'istruttoria per la Valutazione di Incidenza appropriata del PUL di Orosei. Il procedimento si è concluso con la Determinazione n. 533, prot. n. 18048 del 07.06.2024, nella quale è stato espresso un giudizio positivo, subordinato all'attuazione di una serie di prescrizioni, tra cui le seguenti:

1. per l'implementazione delle aree di sosta previste nell'ambito di spiaggia "Su Barone-Avalè" all'interno della pineta nel settore di retrospiaggia:
2. si dovranno minimizzare i movimenti terra, i livellamenti e la conseguente asportazione della copertura erbacea;
3. tutte le possibili vie di accesso alla pineta, dalla viabilità e dalle aree di sosta, dovranno essere interdette ai veicoli; gli accessi necessari per il montaggio/smontaggio e il rifornimento dei chioschi dovranno essere accessibili esclusivamente al personale autorizzato e chiusi con sbarre per gli altri utenti;
4. in fase di cantiere si dovranno rimuovere tutte le specie aliene presenti nelle adiacenze delle aree di sosta.

Nel progetto in esame si rileva che il numero degli stalli stabilito dal PUL è stato rispettato, ma con un diverso posizionamento rispetto alla planimetria presentata in fase di valutazione del Piano. Le modifiche apportate non risultano comunque sostanziali e non determinano variazioni significative sulla possibilità che l'intervento possa generare incidenze sulle componenti ambientali.

Si osserva, tuttavia, un'incompleta osservanza di quanto prescritto al precedente punto 1.2, in quanto il ripristino e la realizzazione di recinzioni sono previsti soltanto in corrispondenza degli accessi controllati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Nella Relazione per lo Screening di Incidenza, il relatore accenna anche al fatto che, agli interventi illustrati, “si aggiunge l'opera puntuale che è la quinta per il birdwatching e la sostituzione ed integrazione delle esistenti recinzioni a mezza croce di S. Andrea”. Queste ultime opere non vengono però descritte nella documentazione trasmessa né rappresentate nella cartografia. Si richiama pertanto l'Amministrazione proponente all'ottemperanza di tutte le prescrizioni sopra riportate.

Infine, per garantire l'adozione di modalità operative che consentano di minimizzare gli impatti in fase di cantiere, si segnala la necessità di inserire, a tutela della componente floristica dell'ecosistema, le condizioni d'obbligo CO\_GEN\_7 e CO\_GEN\_11, prevedendo quest'ultima che la D.L. sia affiancata, durante l'esecuzione dei lavori, da un biologo o naturalista con qualificata esperienza nel rilevamento e nella conservazione di habitat e specie nell'ambito della Rete Natura 2000 in Sardegna. Per la tutela della fauna di interesse conservazionistico è opportuno l'inserimento della CO\_GEN\_6.

Tutto ciò premesso, subordinatamente al rispetto delle suddette prescrizioni, contenute nella Determinazione n. 533, prot. n. 18048 del 07.06.2024 e delle Condizioni d'Obbligo individuate in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse 4 conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO\_GEN\_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto biologo o naturalista con qualificata esperienza nel rilevamento e nella conservazione di habitat e specie nell'ambito della Rete Natura 2000 in Sardegna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle prescrizioni e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti,

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI